



**NEWS
LETTER**
febbraio/marzo 2017

sommario

EDITORIALE di Albino Ruberti	4
PASSEGGIANDO PER MUSEI Ai Capitolini 'Il volo di Leonardo in 3d'; fotografie d'arte raccontano il 'Sahara' di Häberlin presso il Museo di Roma in Trastevere; nuova 'Sala Multisensoriale' al Macro di via Nizza; al Macro Testaccio Li Chevalier e la mostra 'I valori personali' di Luca Padroni; al Museo Bilotti l' 'Architettura invisibile' dei movimenti italiani e giapponesi degli anni '60 e '70.	7
DI CASA IN CASA '5 Declinazioni della Shoah' alla Casa della Memoria e della Storia; al Teatro Lido di Ostia 'Tacita Silva', il mito nelle illustrazioni di Rita Petruccioli.	14
GLI EVENTI Dai Musei Capitolini ai piccoli musei: a Roma 'Nel week-end l'arte si anima'; grande successo per 'L'Ara com'era', il primo intervento sistematico di valorizzazione in realtà aumentata di uno dei più importanti capolavori dell'arte romana.	16
DOVE PORTO I MIEI FIGLI? Al via l'offerta educativa 2017: ecco tutte le novità di Technotown.	19
L'INTERVISTA Qualche domanda a Ercole Zangrilli. Un modo per sapere qualcosa in più e conoscerlo anche attraverso il suo lavoro e la sua vita.	21
IL SALOTTO DEI CONSIGLI Scoprire in un libro la Cina contemporanea con gli occhi di chi l'ha vissuta; in una pellicola come l'idea di un bimbo può cambiare il mondo; selezione musicale da McComb a Vecchioni; aperitivo al Vesper; le Maldive come non le avete mai viste; in cucina arrivano le 'barchette di melanzane'.	23

LIBRI RANDAGI**27**

Il book corner di Zètema offre un 'angolo di thriller', da Anne Tyler a Nick Hornby ampia scelta sul 'giallo' per tutti i lettori.

NEWS**28**

Un aggiornamento sulle nuove convenzioni, promemoria su quelle in corso, informazioni sulla vita dell'azienda.

IL MERCATINO DI ZETEMA**31**

Incontro di richieste e offerte: case, oggetti, mobili...e tanto altro.

LO SAPEVI CHE...**32**

Curiosità e aneddoti sul genio Leonardo.

IL CONCORSO DI PRIMAVERA**34**

Grande partecipazione per il Concorso di Primavera sull'artigianato, sono in corso le votazioni ed il termine ultimo per votare scade domenica prossima.

EDITORIALE

di Albino Ruberti

In uno scenario culturale in rapida evoluzione, per rispondere in modo adeguato alle richieste di efficienza e innovazione dell'Amministrazione Capitolina diventa ancora più importante non perdere mai di vista gli obiettivi stabiliti nel **Piano Strategico Operativo** dell'azienda (PSO).

Prima di riepilogare i nuovi obiettivi che ci siamo posti, facciamo un passo indietro e partiamo dai numeri. Il 2016 si è chiuso in positivo. I **flussi turistici** in città sono aumentati del **+2,3%**; i **visitatori** del Sistema Musei Civici del **+5,6%** (dato che include i musei del territorio e il "Viaggio nei Fori"); gli **introiti** dei musei dello **+0,9%**; la vendita delle **Roma Pass** ha superato per la prima volta le 600mila unità con un **+4,2%** rispetto al 2015 e la previsione di Consuntivo 2016 chiude con un **utile di € 62.729**. E il 2017 conferma questo trend: i visitatori del Sistema Musei Civici nei primi due mesi dell'anno è aumentato del **+13,7%** rispetto allo stesso periodo del 2016.

Dietro questi numeri positivi c'è anche il lavoro e l'impegno di ognuno di voi di cui vi ringrazio, ma per continuare a crescere bisogna guardare avanti, verso i nuovi obiettivi da raggiungere nel corso del 2017.

La deliberazione di Giunta Capitolina n. 126 del 27/12/2016 ha stabilito il passaggio di MACRO e Pelanda all'Azienda Speciale Palaexpo e della Rete dei Teatri all'Associazione Teatro di Roma. Gli altri servizi attualmente affidati alla gestione di Zètema non variano e, seguendo le direttive della delibera, il nuovo contratto di servizio con Roma Capitale – della durata probabilmente triennale - dovrebbe specificare i servizi trasversali che la società può offrire ai diversi dipartimenti.

Gli obiettivi fissati nel **PIANO STRATEGICO OPERATIVO 2017** sono quindi molteplici e riguardano tutti i settori dell'azienda. Ecco una sintesi dei principali elementi.

L'**Area COMUNICAZIONE**, la cui strategia si sviluppa sull'integrazione delle attività di promozione offline e online, realizzerà la revisione grafica e funzionale del sito della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, il nuovo portale per i Musei in Comune, i relativi siti web e l'app mobile corrispondente. Da segnalare l'attenzione dedicata ai social media che negli anni ha portato importanti risultati. Ne segnaliamo tre che ci rendono particolarmente orgogliosi: su Twitter @Museiincomune è il primo profilo museale italiano; su Facebook i Musei Capitolini e il MACRO sono tra i primi 10 profili più seguiti in Italia; su Instagram Musei

in Comune è tra i 5 profili museali più seguiti in Italia.

Dopo gli ottimi risultati del 2016 sia nel numero dei visitatori sia negli incassi, l'**Area MUSEI** si pone l'obiettivo di continuare a crescere puntando su **3** parole chiave **multimedialità, accessibilità e riorganizzazione.**

1. L'innovazione dei linguaggi è fondamentale e, dopo gli ottimi risultati dei *Viaggio nei Fori* e de *L'Ara com'era*, è in fase di studio un percorso di valorizzazione multimediale dell'area archeologica di Circo Massimo.

2. Sarà migliorata l'accessibilità per diverse fasce di utenza (es. anziani e disabili)

3. La riorganizzazione dei servizi sarà effettuata anche grazie alla nuova biglietteria di Villa Torlonia e alle *recharge zone* per cellulari e pc nelle aree di accoglienza dei musei);

Dopo le 78 esposizioni organizzate nel 2016, anche nel 2017 l'**Area MOSTRE** sarà coinvolta non solo nella realizzazione di mostre temporanee - da sempre motore fondamentale per favorire la visita dei musei - ma anche di un più ampio progetto **espositivo permanente che riguarderà il Museo di Roma di Palazzo Braschi.**

Inoltre, dopo i primi importanti progetti già realizzati, l'Area Mostre intende proseguire il lavoro di sinergia con l'Area Progettazione nel settore degli allestimenti espositivi, quando l'incarico non viene affidato ad architetti della Sovrintendenza o a società private.

Per quanto riguarda l'**Area EVENTI** nel 2017 è stato confermato l'affidamento dei progetti promossi da Roma Capitale già previsti nel PSO 2016. Tra gli obiettivi del 2017 vogliamo porci come interlocutori nei processi di dialogo con il mondo dell'associazionismo, le scuole di formazione artistica e altre realtà di settore mediante lo strumento dei bandi pubblici e implementare un ruolo propositivo per le attività del Sistema Musei Civici, mentre nella gestione delle **Case e degli Spazi Culturali** miriamo ad accrescere l'integrazione tra le offerte culturali della città e ad incrementare l'attività di promozione sul territorio.

L'**Area TURISMO** è chiamata ad effettuare importanti cambiamenti per valorizzare la crescita dei flussi turistici e, soprattutto, per rispondere alla trasformazione radicale che la comunicazione digitale sta portando anche nel mercato turistico. Nascerà un **nuovo grande portale web del turismo di Roma**, in linea con quelli delle principali capitali mondiali, con servizi integrati, contenuti testuali e multimediali. Saranno razionalizzati i servizi erogati da Zètema: minor numero di PIT fisici ma con un'offerta di servizi ampliata e più capillare; ridefinizione di orari e servizi offerti dal call center turistico-culturale 060608.

Restyling e potenziamento web anche per il servizio **INFORMAGIOVANI**, con una versione online semplificata per dispositivi mobili e tablet, mentre per le **BIBLIOTECHE** si confermano gli obiettivi di supporto sia nel miglioramento della fruizione dei

servizi che nella facilitazione all'accesso.

Le **LUDOTECHE** continuano ad essere un buon attrattore mettendo a disposizione un'offerta ben articolata per giovani e giovanissimi. **Technotown** conferma l'identità di ludoteca a vocazione scientifica e nel corso del 2017 sperimenterà l'allestimento di nuove sale e nuovi progetti di sviluppo alla creatività attraverso il gioco e l'interazione. La **Casina di Raffaello** prosegue con gli spazi dedicati alle attività didattiche con letture animate, mostre interattive e laboratori.

Le Aree **PROGETTAZIONE, CONSERVAZIONE** E **CATALOGAZIONE** continuano il loro lavoro a supporto delle attività della Sovrintendenza. Elemento fondamentale per valorizzare il lavoro delle singole aree sarà la capacità di intervento intersettoriale. Inoltre: sarà potenziato il servizio **Manutenzione** con nuove modalità operative che miglioreranno la programmazione e i tempi di esecuzione degli interventi; i servizi tecnici dell'area **Progettazione** avranno una valenza sempre più intersettoriale (interventi nei musei civici, allestimenti espositivi etc); il lavoro di **Conservazione** delle collezioni museali presterà sempre più attenzione all'utilizzo di materiali ecologici e non dannosi per la salute dei lavoratori e dell'ambiente e il settore **Documentazione** e

Catalogazione garantirà una fruibilità più organica del patrimonio della Sovrintendenza anche sul web attraverso la gestione di archivi e banche dati.

In quest'ottica pro-attiva s'inserisce anche il capitolo del **contenimento dei costi**. Molto è stato già fatto in passato, raggiungendo un buon livello di **ottimizzazione delle spese**. Le nuove linee d'intervento riguarderanno la rinegoziazione delle locazioni e delle tariffe di telefonia e una ulteriore riduzione degli oneri finanziari.

Per quanto riguarda il **costo del personale**, nel corso dell'anno Zètema sosterrà un aumento del costo del lavoro legato all'ulteriore incremento tabellare previsto dal CCNL Federculture con decorrenza dal 1 luglio 2017, ma il costo totale del personale non dovrebbe subire aumenti, rientrando così nei parametri previsti anche in relazione alla riduzione di organico.

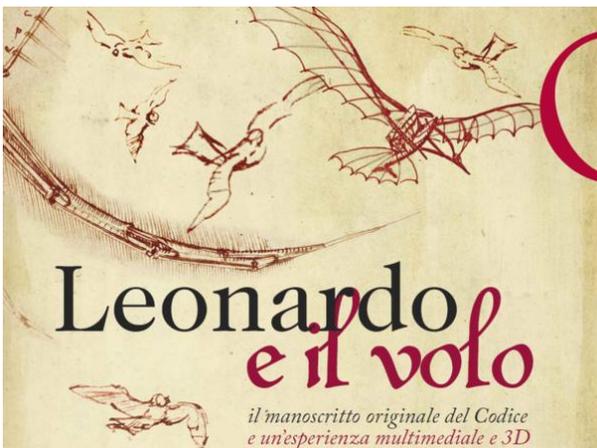
Competitività, miglioramento della qualità dei servizi e valorizzazione delle risorse. Su queste leve, nel corso degli anni, abbiamo dimostrato di essere un'azienda virtuosa e dinamica in grado di connettere ed integrare cultura e turismo.

Senza mai perdere l'entusiasmo di ragionare su nuove idee, nuovi obiettivi e nuove strategie di crescita e trasformazione.

PASSEGGIANDO PER MUSEI

IL VOLO DI LEONARDO IN 3D, UN VIAGGIO MULTIMEDIALE

Per tutti, Leonardo non fu semplicemente un genio assoluto ma anche l'uomo più straordinario mai vissuto. Pittore, scultore architetto, matematico, ingegnere, astronomo, fisico, naturalista, chimico e musicista, un mito universale e di quell'iconografia Roma ospita ai *Musei Capitolini* **Il Codice sul volo degli uccelli**.



Un evento inedito, per la prima volta nella Capitale fino al 17 aprile 2017, e di grande qualità nonché di assoluto rispetto per l'opera leonardesca. Fascino ed enigma, perché è risaputo il mistero che circonda le pagine del Codice: alla carta 10v sembra celarsi un autoritratto leonardesco.

Fu il giornalista scientifico Piero Angela, in occasione di un'esposizione delle opere di Leonardo alla Reggia della Venaria Reale di Torino, ad evidenziarne la

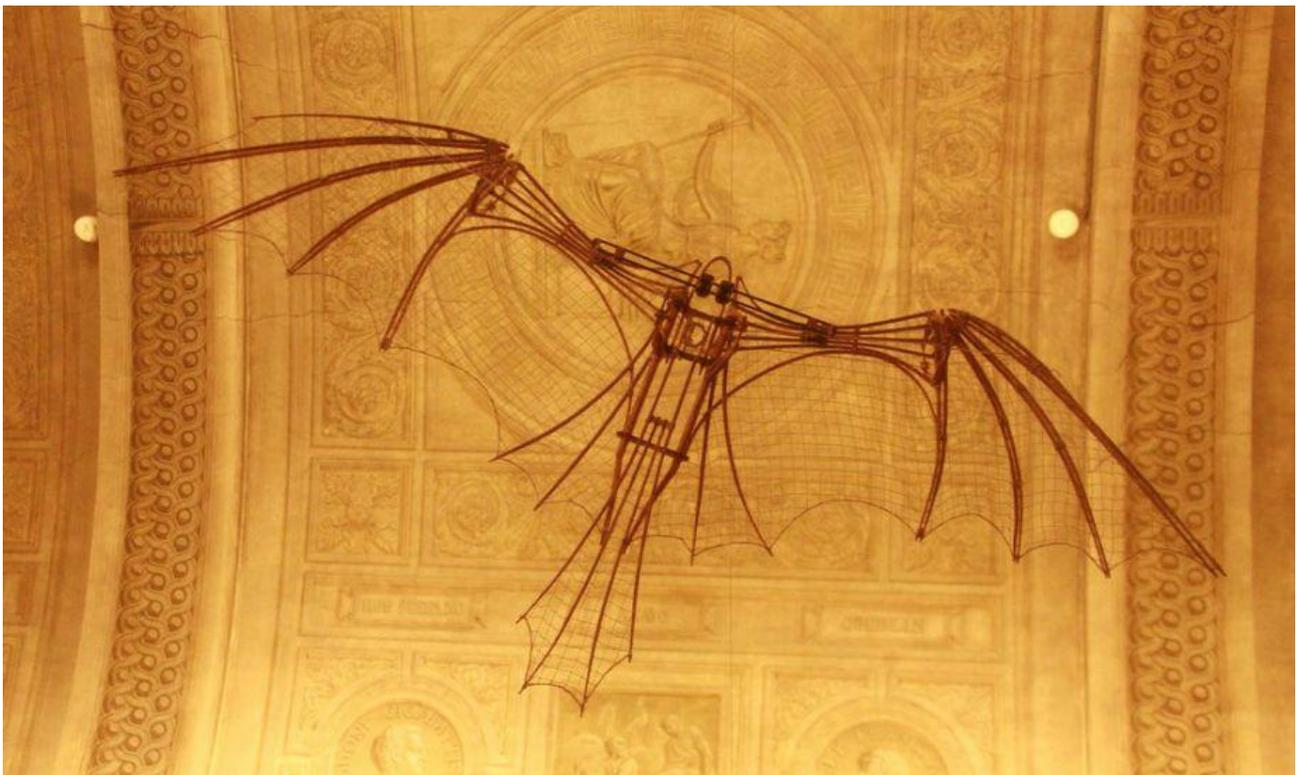


notevole somiglianza con il più famoso Autoritratto, esposto ai Musei Capitolini nella mostra del 2015. Il giornalista si è avvalso delle sofisticate tecnologie della Polizia Scientifica per l'invecchiamento elettronico del volto intuendo così l'affinità tra i due. Il Codice fu universalmente conosciuto quando una sua versione digitale venne inserita in un chip collocato sul rover Curiosity e inviato sul pianeta Marte. Volare è il sogno che appartiene alla storia della civiltà, in un certo senso quindi a tutti noi, ed il manoscritto raccoglie le migliori intuizioni elaborate da Leonardo sull'argomento. L'originale de **Il Codice del volo degli uccelli**, custodito nella Biblioteca Reale di Torino sin dal 1893, è un quaderno in cui il genio toscano scrisse e illustrò i suoi studi sul volo. Basandosi sull'osservazione degli uccelli, Leonardo elaborò una vera e propria teoria attraverso la quale progettò le sue macchine.

Il Codice è esposto in un clima box appositamente realizzato che, mantenendo il corretto livello di umidità relativa, ci consente di ammirarlo nella sua completezza. Le apparecchiature multimediali touchscreen permettono di sfogliarlo virtualmente e di navigarlo in alta risoluzione.

Arricchiscono l'esposizione alcune copie anastatiche del Codice, a partire dalla preziosa edizione francese di fine Ottocento,

provenienti anch'esse dalla Biblioteca Reale di Torino. A disposizione del pubblico vi sono anche dei contenuti multimediali appositamente realizzati per l'allestimento e immagini tridimensionali (3D) che permettono una percezione immersiva dei prototipi realizzati da Leonardo. Le immagini ad alto impatto emozionale ci accompagnano, come in un viaggio, tra le geniali intuizioni del maestro toscano.



LA FOTOGRAFIA RITROVATA DI VIVIAN MAIER

Al *Museo di Roma in Trastevere*, fino al 18 giugno 2017, arriva l'attesissima mostra retrospettiva di **Vivian Maier, Una fotografia ritrovata**. Un personaggio misterioso, enigmatico, tata di mestiere e fotografa per vocazione che realizzò una quantità enorme di immagini senza mai mostrarle a nessuno. Una storia fascinosa, una donna che non abbandonava mai la macchina fotografica scattando compulsivamente con la sua Rolleiflex, poi scoperta nel 2007 da John Maloof, all'epoca agente immobiliare che acquistò durante un'asta parte dell'archivio della Maier confiscato per un mancato pagamento.

Maloof intuisce la straordinarietà di Maier e da quel momento non smetterà di cercare materiale riguardante questa misteriosa fotografa, arrivando ad archiviare oltre 150.000 negativi e 3.000 stampe. Vivian Maier ritraeva le città dove aveva vissuto - **New York** e **Chicago** - con uno sguardo curioso, attratto da piccoli dettagli, dai particolari, dalle imperfezioni ma anche dai bambini, dagli anziani, dalla vita che le scorreva davanti agli occhi per strada, dalla città e i suoi abitanti in un momento di fervido cambiamento sociale e culturale.

Immagini potenti, di una folgorante bellezza che rivelano una grande fotografa.



Le sue fotografie non sono mai state esposte né pubblicate mentre lei era in vita, la maggior parte dei suoi rullini non sono stati sviluppati, Vivian Maier sembrava fotografare per se stessa. Roma le rende omaggio con una mostra di 120 fotografie in bianco e nero realizzate tra gli anni Cinquanta e Sessanta insieme a una selezione di immagini a colori scattate negli anni Settanta, oltre ad alcuni filmati in super 8 che mostrano come Vivian Maier si avvicinasse ai suoi soggetti.

LI CHEVALIER E LUCA PADRONI AL MACRO TESTACCIO

Il connubio di esperienze d'arte internazionale che lega Roma a Venezia, connesse da una tradizione storico-artistica imponente e da una serie di promozioni d'iniziativa di successo, è confermato ancora una volta dal progetto **From La Biennale di Venezia & Open to Macro. International Perspectives** giunta alla quarta edizione e fino al 26 marzo 2017 presso il *Macro Testaccio a La Pelanda*.

Alcune installazioni internazionali provenienti dall'Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia e, da questa occasione, il progetto è stato esteso ad Open - Esposizione Internazionale di Sculture ed Installazioni, piattaforma artistica collegata alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, nell'intento di ampliare ulteriormente la selezione d'installazioni, con maggior respiro internazionale.



In occasione di questo quarto appuntamento sarà presentata la mostra **Trajectory of Desire** di **Li Chevalier**, artista franco-cinese che con grande eleganza e raffinatezza di tecnica e installazione ci conduce, attraverso incontri misteriosi, verso una profonda riflessione sui nostri sistemi di pensiero.



Al *Macro di Testaccio* **Li Chevalier** presenta *Polifonia*, una scrittura musicale a più voci dove ciascuna ha le sue proprie dinamiche. Un'installazione monumentale composta da violini e 30 opere di pittura sperimentale ad inchiostro, da cui emerge tutta la contemporaneità dell'artista che, di fatto, rende omaggio anche a quei valori che rendono l'Europa ancora un terreno fertile per l'espressione e il dialogo. Una realtà dalle mille facce contrapposta alla sua esistenza individuale, dove sono in relazione luoghi ed esseri umani, spiegano

10

bene **I Valori personali** di Luca Padroni. Storie, scenari e persone in un universo unico saranno in mostra fino al 26 marzo 2017 al *Macro di Testaccio*. Mediante diverse tecniche pittoriche, dalla tradizionale pittura ad olio al collage fino a forme amorphe di dripping ed astrattismo figurativo, l'artista romano scandaglia amanti tantrici, gatti volanti e colonne romane, un'insieme di valori raffigurati in azioni, in movimento, in coraggio.

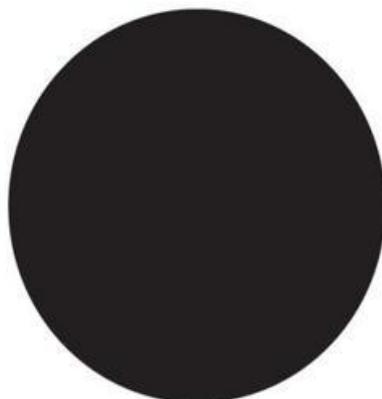
Padroni ci racconta se stesso e i protagonisti delle storie evocate, che sia un centenario che corre la maratona di Londra, una pittrice dimenticata dai più ma amata da élite illuminate, un regista che ha fatto di un grande salto la scelta definitiva.



L'ARCHITETTURA INVISIBILE DEI MOVIMENTI ITALIANI E GIAPPONESI DEGLI ANNI '60 E '70

Sono trascorsi cinquant'anni dall'esplosione di due fondamentali fenomeni dell'avanguardia architettonica, esorditi in un'epoca carica di cambiamenti, rivoluzioni e speranze. I Metabolisti in Giappone e i Radicali in Italia, seppur in contesti assai diversi per cultura e tradizione, hanno seguito percorsi di ricerca paralleli, condividendo temi di indagine, strumenti, linguaggi e producendo straordinari effetti sull'architettura contemporanea. E' questo il contesto culturale e artistico che vede il *Museo Carlo Bilotti* ospitare la mostra **Architettura Invisibile**, in esposizione fino al 27 marzo 2017. Due generazioni di architetti provenienti da due contesti così diversi e così simili vengono messe a confronto in un percorso che spiegherà come il mutamento delle epoche abbia potuto influire sulle risposte progettuali degli architetti contemporanei.

Un inedito percorso che si snoda principalmente in due sezioni, l'una complementare all'altra. La prima sezione propone, corroborata da un ampio apparato storico-documentale, le idee, i progetti e i sogni delle due esperienze architettoniche dei gruppi dei Radicali italiani e dei Metabolisti giapponesi mostrandone gli obiettivi, le similitudini, le differenze di approccio, i risultati e l'eredità storica e filosofica. La seconda sezione della mostra, dedicata alle esperienze vive e contemporanee dei più innovativi, giovani e significativi studi di architettura italiani e giapponesi, mostra come le nuove generazioni di progettisti dei due paesi abbiano adattato la pratica architettonica ad un mondo così diverso da quello in crescita degli anni Sessanta come quello attuale dell'epoca digitale e del riflusso economico ed ecologico.



**ARCHI ↓
TETTURA
INVISIBILE**

Movimenti architettonici italiani e
giapponesi degli anni '60 e '70
e il dibattito contemporaneo

IMMERGIAMOCI NELLA BARRIERA CORALLINA DEL MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA

Proseguiamo il nostro viaggio all'interno del *Museo Civico di Zoologia*, e dopo aver raccontato le prime tappe espositive in mostra permanente nella struttura di via Aldovrandi, **Amori Bestiali** e **Vivere al limite**, il percorso in realtà è ancora tutto da scoprire. Questa volta ci immergiamo nella **Barriera corallina**, questa grande formazione calcareaa costruita da madrepora e altri organismi.

Pesci, crostacei, molluschi, tartarughe, serpenti, mammiferi marini e molte altre diversità di specie rendono la barriera corallina uno dei più complessi ecosistemi della Terra.

L'esposizione che ospita il Museo riproduce un pezzo di barriera corallina del Mar Rosso, ricchissima di biodiversità e con un'altissima percentuale di specie endemiche, ovvero esclusive di quell'ambiente.

E scopriamo curiosità straordinarie, come il fatto che il 10% circa delle specie di pesci che popolano la barriera non si trova in nessun'altra parte del mondo. Un viaggio interattivo, che grazie ad appositi strumenti ci permetterà di conoscere le specie rappresentate e di riflettere sul significato delle loro forme e sulle relazioni che intercorrono tra gli organismi viventi di questo particolare ecosistema.



DI CASA IN CASA

PROIEZIONI, MATERIALI STORICI E UMANI: COME RIFLETTERE SULLA MEMORIA

E' in corso, presso la *Casa della Memoria e della Storia* di Via S. Francesco di Sales, **Cinque declinazioni della Shoah**, rassegna di incontri a tema sviluppati partendo dalla visione di scene ed extra di 5 film.

Un'occasione per dibattere e mantenere alta l'attenzione per una riflessione comune sui materiali storici e umani di cui oggi è fatta la Memoria. Non solo proiezione di

contenuti video significativi estratti dai film, ma anche interviste con ospiti selezionati e interventi dal pubblico. Il calendario degli incontri (ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti) vede ancora in programmazione un ultimo evento: il 22 marzo alle ore 18.00 Pecore in erba di Alberto Caviglia, un racconto paradossale dove i ruoli di vittime e carnefici vengono capovolti.

CINQUE DECLINAZIONI DELLA SHOAH

Incontri a tema con ospiti, a partire dagli extra di 5 film in Dvd

Cinema e Shoah. Da un paio di decenni siamo stati abituati a guardare film sui campi di concentramento, i rastrellamenti, le umiliazioni e gli orrori che il grande schermo ci ha ampiamente raccontato. Dopo questa immane tragedia, come e perché è stata persa la memoria? Ma soprattutto come la si è ritrovata? O più precisamente, quali i riverberi sociali e storici di un passato così indicibile e schiacciato dalla contrapposizione di here venature di negazionismo e profonda presa di coscienza dell'accaduto? Oggi il cinema di quale memoria ci parla? Esistono 5 film di recente uscita che esplorano il tema, anche da angolazioni indirette o in periodi successivi e posti diversi da quelli Europa martoriata dalla Seconda Guerra Mondiale e del Nazismo.

La **Casa della Memoria e della Storia** propone dal 26 gennaio al 22 marzo 2017 una rassegna, realizzata con la collaborazione di CG Entertainment, che prevede la proiezione dei contenuti extra di questi film: backstage, lavorazione, curiosità. Come evento speciale, è prevista la proiezione integrale del film *Il labirinto del silenzio*. Gli incontri arricchiti dagli interventi degli ospiti e del pubblico intendono, attraverso il linguaggio cinematografico, offrire occasioni di riflessione comune sui materiali storici e umani cui oggi è fatta la Memoria.

CASA DELLA MEMORIA E DELLA STORIA
Via San Francesco di Sales, 9 - Roma
Lunedì ore 18-20-21.00
Tel. 066008 - 06.6776433
www.casadellememoriaistoria.it
INGRESSO LIBERO

26 GENNAIO ore 18
Una volta nella vita di Marie-CastilleMention-Schaar (2014, Francia, Edizione Lucky Red/Parthenon distribuita da CG Entertainment per Mustang Entertainment) proiezione del documentario *Una classe a parte* e del Trailer contenuti negli extra. Ospite **Papa Garribba**, documentarista e testimone della Shoah

8 FEBBRAIO ore 18
Il figlio di Szeft, film premio Oscar® 2016 di László Nemes (2015, Ungheria, Edizione Home Video Teodora Film/CG Entertainment) proiezione di 3 clip dal film e di materiali dalla Casa della Memoria e della Storia. Ospite **Aldo Pavla**, storico e testimone della Shoah

22 FEBBRAIO ore 17
Il labirinto del silenzio di Giulio Ricciarelli (2014, Germania, Edizione Home Video Good Films/CG Entertainment) proiezione integrale del film e trailer. Ospite la giornalista **Ariela Piattelli**

9 MARZO ore 18
The Eichmann Show di Paul Andrew Williams (2016, U.S.A., Edizione Lucky Red da CG Entertainment per Mustang Entertainment) proiezione di 3 clip dal film e di materiali dalla Casa della Memoria e della Storia. Ospite il giornalista **Guido Caldiron**

22 MARZO ore 18
Pecore in erba di Alberto Caviglia (2015, Italia, Edizione Home Video Babilon Film/CG Entertainment) proiezione di *Pecore in Lagaret, Dicono di noi, Intervista al regista e Making of* dagli extra del Dvd. Ospite il regista **Alberto Caviglia**

Il progetto è a cura di **ANED** e **Francesco di Brigida** ed è promosso da **Assessorato alla Crescita culturale Roma Capitale - Dipartimento Attività Culturali, Biblioteche di Roma**, in collaborazione con **CG Entertainment** e **Zetema Progetto Cultura**. Il progetto fa parte di **MEMORIA ovvero FUTURO**, programma di appuntamenti coordinato da Roma Capitale in occasione del Giorno della Memoria 2017.



Municipalità di Roma Capitale











AL TEATRO LIDO TACITA SILVA, IL MITO NELLE ILLUSTRAZIONI DI RITA PETRUCCIOLI

Al Teatro del Lido di Ostia, fino al 26 marzo 2017, troveremo le opere di Rita Petruccioli realizzate fra il 2013 e il 2016, centrate sulla figura femminile e sui suoi legami con il mito. **Tacita Silva**, dove l'illustratrice romana percorre i classici della letteratura cavalleresca, epica e mitologica: dai poemi omerici all'Eneide, passando dall'Orlando furioso al medioevo illuminato di Christine de Pizan e dalla sua città delle dame, fino all'ultimo Shakespeare.

A scorrere le tavole si scopre il suo lavoro personale, il suo aspetto artistico libero da scrittori ed editori. Le prime tavole del suo recente debutto fumettistico hanno come protagoniste Le Pupazze, creature femminili autobiografiche, che rimandano all'esistenza dell'illustratrice come fossero parte di se stessa: praticamente un'emanazione diretta della sua sensibilità. Infine ci sono le tavole a fumetti, un nuovo percorso artistico di Rita: una straordinaria anteprima di Frantumi, fumetto che sta realizzando insieme a Giovanni Masi e che sarà prossimamente pubblicato da Bao Publishing.



GLI EVENTI

DAI MUSEI CAPITOLINI AI PICCOLI MUSEI: A ROMA NEL WEEK-END L'ARTE SI ANIMA

Dopo il grande successo delle aperture serali straordinarie dei *Musei Capitolini* e degli eventi di animazione del fine settimana nei piccoli musei ad ingresso gratuito, ripartono le iniziative notturne fino a domenica 26 marzo 2017.



dal 4 febbraio
al 26 marzo 2017

i **Musei Capitolini**
aprono il sabato
dalle 20 alle 24
e i **Musei gratuiti del sistema**
ti aspettano nel weekend
con eventi

Nel week-end l'arte si anima, quindi vi ricordiamo che il sabato sera, dalle 20 alle 24 - ultimo ingresso ore 23 - si potrà accedere ai *Musei Capitolini*, visitarne mostre e collezioni permanenti e partecipare alle attività in programma con il biglietto simbolico di un euro, mentre gli eventi organizzati nei piccoli musei saranno ad ingresso completamente gratuito e si svolgeranno il sabato e la domenica negli orari di apertura ordinaria. Si potranno ammirare capolavori come la Lupa Capitolina, lo Spinario, la statua equestre di Marco Aurelio, i quadri della Pinacoteca di Guercino e Caravaggio o la Venere Capitolina e il Galata

morente e per visitare le mostre in corso: **Leonardo e il Volo**. Il manoscritto originale del Codice è un'esperienza multimediale e 3D che porta per la prima volta a Roma il manoscritto in cui è raccolta la summa delle intuizioni elaborate da Leonardo sul volo e, al piano terra di Palazzo dei Conservatori, **L'Annunciazione** del grande artista cretese **El Greco**.



Gli eventi proseguiranno ogni sabato fino al 25 marzo con una serie di appuntamenti realizzati in collaborazione con l'*Accademia Nazionale Santa Cecilia* (11 marzo) e *Fondazione Musica per Roma* (25 marzo).

**GRANDE SUCCESSO PER L'ARA COM'ERA, IN 3 MESI NUMERI DA RECORD:
OLTRE 15 MILA VISITATORI**



Altra occasione da non perdere è la promozione speciale per **L'Ara com'era**, in programma al *Museo dell'Ara Pacis* ogni venerdì e sabato dalle 19.30 alle 24, dove potremo acquistare un **biglietto d'ingresso ridotto** presentando il biglietto d'ingresso vidimato degli eventi di animazione del weekend nei Musei in Comune, ricordiamoci che la promozione è valida per il weekend in corso o il successivo salvo disponibilità.

L'Ara com'era è il primo intervento sistematico di valorizzazione in realtà aumentata e virtuale di uno dei più importanti capolavori dell'arte romana, divenuto ancora più immersivo e coinvolgente.

Catapultiamoci nel passato per riviverlo da una posizione privilegiata. Grazie a due nuovi punti d'interesse in realtà virtuale che combinano riprese cinematografiche dal vivo, ricostruzioni in 3D e computer grafica, è possibile immergersi nell'antico Campo Marzio settentrionale ed assistere alla prima ricostruzione in realtà virtuale di un sacrificio romano. Immersi in un ambiente a 360° possiamo ammirare l'Ara Pacis mentre ritrova i suoi colori originali: una "magia" che ha portato a una ricostruzione ipotetica ma con la massima approssimazione consentita. Il colore non è la sola sorpresa ad accogliere i visitatori che possono 'galleggiare' in volo sull'altare, planare sul Campo Marzio e assistere al sacrificio, compiuto da veri attori, rimanendo sempre al centro della scena. Pochi monumenti sono riusciti a trasmettere, come fa l'Ara Pacis, storia, credenze, ideali e ambizioni di un'intera epoca.

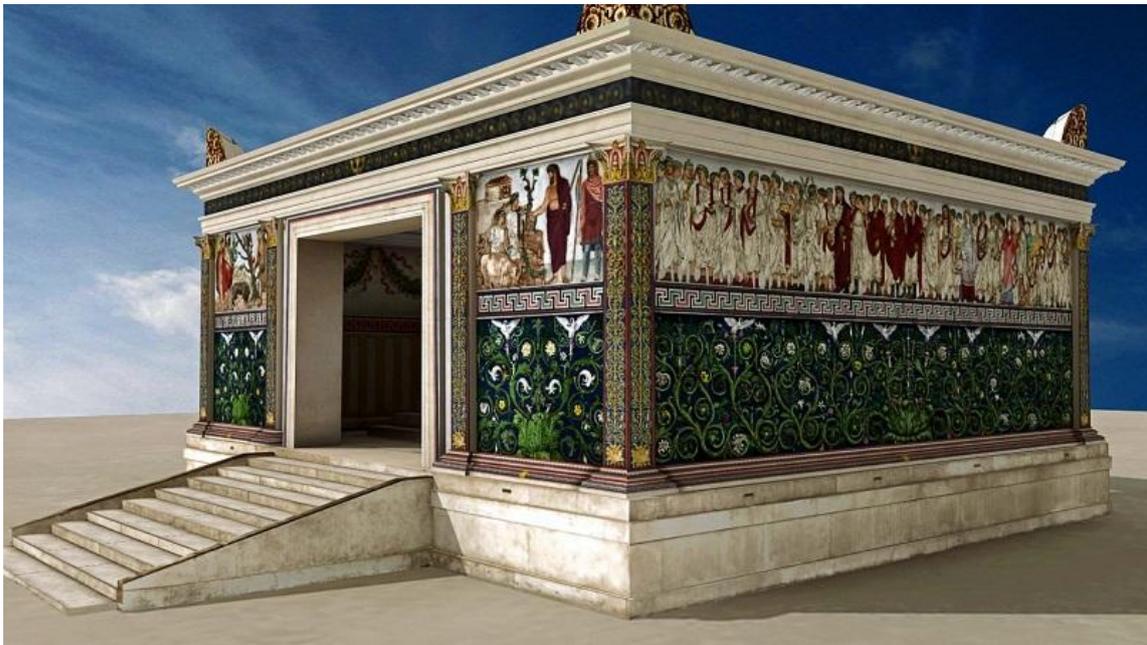


A partire dai rilievi con la raffigurazione del sacrificio di Enea e a quelli con la nascita di Romolo e Remo, personaggi, gesti, divinità e animali illustrano le origini di Roma e della famiglia di Augusto.

Osservando i diversi restauri sulle lastre con raffigurazioni di sacerdoti rivolte verso il Lungotevere, possiamo ripercorrere le complesse vicende subite dal monumento in tempi moderni.

Dal loro ritrovamento nel '500 al trasporto a Firenze fino alla ricomposizione di tutti i frammenti poco prima della seconda guerra mondiale.

Un viaggio moderno per ammirare la dea Tellus, portatrice di prosperità, e la dea Roma, seduta sulle armi dei vinti, due immagini rappresentative del mondo trasformato dalla pace augustea. **L'Ara Com'era**, un grande successo che dopo i primi tre mesi di programmazione ha registrato numeri da record: 15.744 visitatori.



DOVE PORTO I MIEI FIGLI?

PARTE L'OFFERTA EDUCATIVA 2017: ECCO TUTTE LE NOVITÀ DI TECHNO TOWN

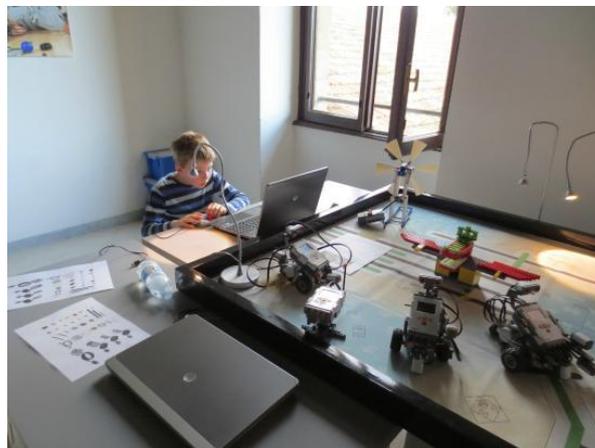
Una miriade di sorprese per i technoscienziati di *Villa Torlonia*: nuovi viaggi tra natura e tecnologia e nuovo allestimento delle sale per i provetti musicisti, botanici e videomakers.

L'offerta educativa 2017 di **Technotown** propone infatti agli studenti e ai curiosi, dai 6 ai 100 anni, tante e avvincenti esperienze ad alto contenuto formativo tra proiezioni tridimensionali, realtà virtuali ed interattive, giochi di gruppo nei diversi campi informatico-figurativi, in un mix esplosivo di fantasia e innovazione.



Technotown, struttura all'avanguardia nel panorama dei progetti di 'edutainment' italiani, si presenta rinnovata nell'allestimento e nell'offerta, servendosi di apparecchiature ancora più sofisticate, tra robot, stampanti 3D, visori infrarossi e tanti altri dispositivi multimediali, per utilizzare i "media" in modo divertente e creativo, con la guida di un Tutor.

Molte le novità: nuovo allestimento per la sala dei musicisti dove i nostri provetti scienziati potranno tuffarsi nel mondo dei suoni e vivere la musica come un'esperienza multisensoriale.



Passando dall'antico monocordo di Pitagora ai moderni Theremin e sintetizzatori, dalle batterie elettroniche ai vocoder fino al suono elettromagnetico dei pianeti del sistema solare sarà possibile ascoltare, vedere e sperimentare anche la composizione musicale, giocando a fare i musicisti. Rinnovata anche la sala Cyberplant, oggi sala dei botanici, uno spazio dedicato interamente alla natura e biodiversità. Da technoscienziati intraprenderemo un viaggio nel mondo della botanica, attraverso un sistema di time-lapse seguiremo la graduale evoluzione di un piccolo seme in una pianta. Il tutto in

compagnia di una mascotte d'eccezione, la pianta parlante technomaranta.

Mediante un sensore di umidità, temperatura e luminosità il monitoraggio della piante è completo: lei 'parla' e chiede acqua, luce o fertilizzante grazie ad un collegamento in tempo reale su twitter dove tutti possono interagire.

Sarà possibile giocare con le previsioni meteorologiche simulando una stazione meteo dove studiare i comportamenti dell'atmosfera e, attraverso termocamere, svolgere indagini su acqua, rocce e altri elementi naturali da provetti geologi.

Di nuova apertura anche la "sala degli scultori 3d dedicata alla stampa tridimensionale dove, con il supporto di stampanti e penne 3d, laser cutter e altri strumenti sarà possibile avventurarsi nel mondo dell'artigianato digitale, inventando nuovi prototipi o oggetti della vita comune partendo da un semplice filo di plastica.

A fianco, la sala delle 3 dimensioni proietterà nel mondo della percezione tridimensionale grazie a scanner 3d, visori tridimensionali e una serie di illusioni ottiche che stimoleranno fantasia e ingegno.



L'INTERVISTA. ERCOLE ZANGRILLI

Qualche domanda a Ercole Zangrilli. Un modo per sapere qualcosa in più e conoscerlo anche attraverso il suo lavoro e la sua vita.



Da quanto tempo lavori a Zètema?
“Sono in azienda dal 2000”.

Di cosa ti occupi?

“Da qualche mese mi occupo del coordinamento del servizio del Call Center 060608, in nostro servizio di informazione, prenotazione e vendita integrato cultura-spettacolo-turismo, promosso da Roma Capitale. Un sistema integrato di servizi che permette di gestire contemporaneamente l'informazione e la vendita dell'offerta culturale e di spettacolo e i servizi legati all'accoglienza turistica della città, garantendo quindi ai cittadini e turisti la migliore accessibilità all'offerta complessiva della città di Roma.

Il lato divertente del tuo lavoro e l'aspetto critico?

“Parto con il secondo, diciamo che l'aspetto critico sicuramente è dato dall'impossibilità di pianificare quotidianamente il lavoro, vista la mole di input che arrivano dai diversi servizi e che devono essere elaborati e poi gestiti per mettere gli operatori in condizione di dare le adeguate informazioni agli utenti. L'altro aspetto, invece, che riconosco come positivo, è il clima di collaborazione con gli operatori del Call, che fino ad oggi si sono mostrati competenti e professionali nel proprio lavoro, non sempre facile soprattutto quando si ha a che fare con l'utenza più disparata”.



Ci descrivi la tua famiglia?

“Sono sposato da 15 anni, ho due figlie Silvia di 13 e Sara di 8 alle quali sono molto legato e mi piace condividere gran parte del tempo a disposizione. Ho anche un gatto...se può considerarsi membro della famiglia”.

Cosa fai nel tempo libero?

“Francamente non ne ho moltissimo, come dicevo quel che resta del giorno lo passo con la famiglia, comunque mi piace soprattutto leggere, talvolta andare al cinema e soprattutto, anche se ormai l'età avanza, giocare a

Basket, come posso mi dedico all'attività sportiva”

Un messaggio alle colleghe e ai colleghi?

“Non disperdere il buon lavoro portato avanti fino ad oggi, ai diversi livelli, magari attraverso una più stretta coesione e collaborazione tra i vari settori e servizi dell'azienda. Credo che rappresenti un approccio positivo per valorizzare i risultati di tutti, e di conseguenza per continuare raggiungere gli obiettivi aziendali come è avvenuto in questi anni”.

IL SALOTTO DEI CONSIGLI

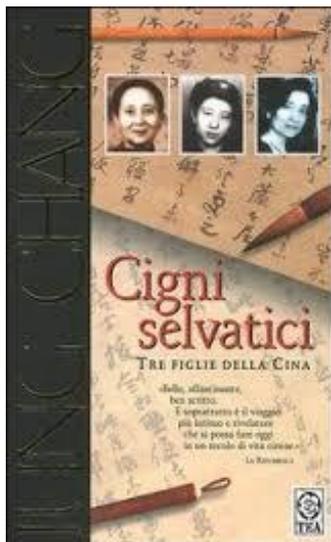
UNA SANA LETTURA

SCOPRIRE LA CINA CONTEMPORANEA CON GLI OCCHI DI CHI L'HA VISSUTA

Cigni selvatici della scrittrice *Jung Chang* è un libro che ho letto due volte per quanto mi è piaciuto poiché descrive attraverso la storia personale di tre generazioni di donne la Cina contemporanea. E' una storia vera non un romanzo inventato. La Cina sta diventando molto importante nel nostro mondo, conoscere la sua vera storia (senza propaganda) degli ultimi 50 anni con gli occhi di chi lo ha vissuto, mi sembra molto importante.

<https://www.ibs.it/cigni-selvatici-tre-figlie-della-libro-jung-chang/e/9788850221073>

Fabio Cotroneo (Museo Roma in Trastevere)



UN FILM!

COME L'IDEA DI UN UN BIMBO PUÒ CAMBIARE IL MONDO

Volevo suggerire un film visto molto tempo fa, e che ricordo molto bello il titolo è **Un sogno per domani** del 2000 con il bravissimo Kevin Spacey e Haley Joel Osment tutte e due magistrali nell'interpretazione dei personaggi.

Un professore, (interpretato da Spacey), ad una lezione domanda in maniera critica alla classe:



“Cosa vuole il mondo da noi?” Trevor, alunno del Professore, intuisce un modo per cambiare in meglio il mondo e comincia a compiere delle buone azioni, chiedendo a chi le riceve di compiere a loro volta un importante favore a tre persone differenti. E' un susseguirsi di buone azioni, che si intersecano tra loro e Trevor ne è l'ideatore! Cosa può nascere da un'idea di un bambino...un film è per me da vedere!

Caterina Guida (Call Center)

E ALLORA, MUSICA!

**SELEZIONE MUSICALE DA
McCOMB A VECCHIONI**

Vi propongo un mix musicale di varie tipologie italiane e straniere.

Another Day di *Frank McComb*-*Buckshot LeFonque* è la mia preferita, ascoltatela tutta, lui e il sassofono che lo accompagna, vi suggerisco di sentire non quella dal vivo ma direttamente la versione dall'album.



Ho conosciuto il dolore di *Roberto Vecchioni*, è in assoluto, secondo me, una delle più belle poesie cantate

Stelle di stelle cantata di *Claudio Baglioni* e *Mia Martini*, La conosco in pochi, spiace che Baglioni non la riproponga mai, ma se lo dovessi incontrare gli direi di farla, magari, con la voce unica di Mia Martini registrata sulla base

Eddy Recchia (Area Catalogazione)

**DOVE MANGIARE E BERE
APERITIVO AL VESPER**



Segnalo un luogo centrale molto molto carino e ben curato di nome **Vesper** che si trova in *Piazza Massa Carrara 5*, ad un passo da *Piazza Bologna*. E' aperto dalle 12.00 alle 1.45 pm e di sera si trasforma in un locale stile movida Lisbona, con mattonelle colorate, luce soft e musica di qualità! Un posto economico dove fare un Aperitivo con la A maiuscola, ambiente piccolino ma decisamente accogliente, i cocktail sono rigorosamente fatti con frutta fresca e con 15 euro mangi anche piatti di ottima qualità (vi consiglio la lasagna) e bevi. Il loro cavallo di battaglia sono i cosiddetti vesperini che sono dei trapizzini con pollo agli agrumi, polpette al sugo o pollo alla cacciatora (6 euro l'uno) sono grandi abbastanza da cenarci. Fanno anche dei tiramisù buonissimo e una cheesecake con frutti di bosco strepitosa! Vi consiglio sicuramente il Mojito al Mandarino o al Mango. Giovanni vi accoglie subito con un bel sorriso, e vi trova sempre un posto! Suggerisco di chiamare 3425335344 e prenotare sempre! P.S. ricordatevi una piccola mancia, e la campana suonerà.

Caterina Guida (Contact Center)

SÌ, VIAGGIARE...

LE MALDIVE COME NON LE AVETE MAI VISTE

Per vivere una vera esperienza di viaggio alle **Maldive** consiglio a tutti di soggiornare, anziché in anonimi e affollati villaggi turistici, su una piccola isola abitata da maldiviani e spostarsi ogni giorno in barca, effettuando divertenti escursioni giornaliere. In questo modo si hanno numerosi vantaggi: in primis si risparmia sul soggiorno (perché ovviamente dormire nelle *guest house* o nei piccoli e graziosi hotel gestiti da piccoli imprenditori locali ha costi decisamente più contenuti), si vive a contatto con gli abitanti dell'isola e si viene a conoscenza dei loro usi e costumi, si esce ogni giorno per andare in escursione alla scoperta di isole disabitate, banchi di sabbia all'interno dell'atollo, lagune ed infine si ha la possibilità di essere ospiti giornalieri di hotel di lusso quando lo si vuole per coccolarsi un po' (pagando cifre tra i 100 e i 200 dollari al giorno infatti si può accedere come ospiti e usufruire di pacchetti che includono pranzo, the del pomeriggio e talvolta anche massaggi nelle bellissime SPA!). Alla fine il costo non sarà di molto inferiore al soggiorno in un villaggio turistico All Inclusive, ma volete mettere andare ogni giorno in un posto diverso, con guide locali, la scoperta di bellissimi posti che altrimenti, chiusi nel dorato mondo del proprio resort, non si vedrebbero? In queste 2 settimane di vacanza a Maafushi ho conosciuto tantissime

persone, sono stata ospite a cena a casa della famiglia del ragazzo che ogni giorno col suo motoscafo si occupava delle nostre escursioni (curioso scoprire che loro mangiano prima, poi imbandiscono la tavola per te, si alzano e ti lasciano mangiare in tranquillità, ogni tanto buttando un occhio per sapere se hai bisogno di qualcosa). Ho nuotato con i delfini e le tartarughe nella laguna, fatto snorkeling ed immersioni, provato (senza successo al contrario della guida) a pescare polpi e tonni, sono stata "abbandonata" su di un banco di sabbia finché la marea non si è alzata e il banco è diventato qualche metro quadrato (tranquilli, poi sono venuti a riprendermi), mi sono rilassata con un massaggio all'olio di cocco nel meraviglioso resort a Cocoa Island e tante altre cose che hanno reso questa mia seconda vacanza alle Maldive indimenticabile. Spero di aver fatto venire anche a voi la voglia di partire il prima possibile!
Cristina Checchi (Redazione Web)



LA RICETTA CONSIGLIATA

LE BARCHETTE DI MELANZANA

INGREDIENTI PER 4/6 PERSONE:

- 4 Melanzane viola lunghe
- 200 gr. di carne macinata di vitellone
- 1 uovo
- Pomodoro a pezzettini in scatola
- un ciuffo di prezzemolo, sale, pepe e origano
- una manciata di parmigiano grattugiato
- un quarto di pane secco bagnato e sbriciolato
- mezzo bicchiere di vino bianco
- pangrattato



PREPARAZIONE

Sbucciare le melanzane e tagliarle nel verso della lunghezza di 3 parti. Fare un incavo nella melanzana, mettendo la polpa in un recipiente.

Mettere nel recipiente la carne macinata, la polpa della melanzana, l'uovo, il sale, il pepe, l'origano, l'erbetta sminuzzata, il pane bagnato ed il parmigiano. Mescolare il tutto. Aggiungere il vino bianco e girare per ottenere un impasto ben compatto

Mettere le fette di melanzana tagliata in una teglia oliata con olio extravergine di oliva e riempire le melanzane con il preparato. Mettere sopra al preparato il pomodoro a pezzettini e il pangrattato.

Infornare per un'ora a 190 gradi. Si possono servire sia calde, appena sfornate, che a temperatura ambiente, dopo essersi raffreddate. E' un piatto perfetto sia d'estate che d'inverno. Se si usano melanzane dell'orto, dopo averle tagliate lasciarle riposare con il sale, per eliminare l'eventuale gusto amarognolo della melanzana.

Servire con vino bianco freddo, anche con prosecco! Indicato anche per picnic!

Gabriella Paolino (Area Turismo)

LIBRI RANDAGI



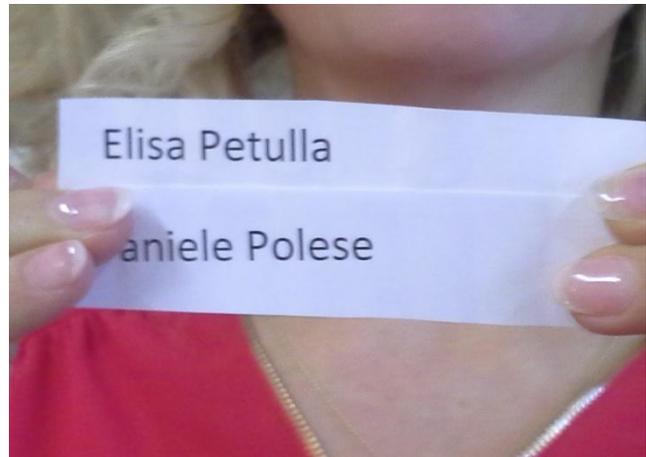
Non far leggere agli altri ciò che tu non leggeresti mai: potrebbe essere il primo comandamento per un “angolo del libro”. Detto questo, gli arrivi dei nostri “libri randagi” sono tanti soprattutto per chi apprezza il thriller di cui c’è ampia scelta. Poi c’è **Quasi un santo**, libro che conferma il talento di *Anne Tyler* nel descrivere scorci dell’esistenza umana, e **Come diventare buoni** di *Nick Hornby* un ritratto di vita familiare contemporanea. Fermiamoci a dare un’occhiata, non è mai una perdita di tempo, se non altro scopriremo che i gusti degli altri non sono sempre coincidenti con i nostri.

NEWS

LA LOTTERIA DI ZÈ

Proseguono con grande entusiasmo e partecipazione di tutti le Lotterie di Zètema. E' andato alla grandissima anche l'ultimo evento in cui abbiamo messo in palio due cappellini bordeaux.

Avete aderito numerosissimi e finalmente è stata effettuata l'estrazione con i nomi dei due vincitori. I fortunati, a seguito del sorteggio effettuato dalla nostra Maria Grazia Russo, sono **Elisa Petulla** e **Daniele Polese**.



LA PRIMAVERA È ALLE PORTE, RIGENERIAMOCI CON CECK UP GRATUITI



Siamo pronti per affrontare la stagione primaverile e quella estiva? E' possibile farlo insieme attraverso una delle numerose convenzioni che Zètema ha in corso, in questo caso con **lo Studio** della **Dott.ssa Zecchiero** dove sarà possibile effettuare dei check up gratuiti. Sicuramente il sole è fonte di energia donando al nostro corpo un aspetto salutare con un colorito dorato o ambrato sinonimo di benessere.

Purtroppo però la pelle diventa, se ci si espone in modo errato, un inesorabile bersaglio che conduce a danni spesso irreparabili, quindi è necessario preparare la nostra pelle all'esposizione solare secondo protocolli ben definiti che includono una corretta cosmesi ed un'adeguata preparazione.

Ad esempio effettuando un check up cutaneo del viso mediante un apparecchio chiamato dermatest, che individua lo stato di salute della pelle stabilendo una cosmesi individuale ed eventuali trattamenti appropriati (biostimolazione cutanea, peelings, rimodellamento con fillers).

L'esame non è invasivo e richiede solo una specifica preparazione e la visita dura circa 1 ora. Anche le gambe, nella stagione primaverile estiva, vedono la loro rinascita, finalmente si scoprono dagli indumenti invernali e vengono mostrate con più facilità.

Altrettanto facilmente, quindi, vengono allo scoperto gli inestetismi che spesso affliggono le gambe come cellulite, adiposità localizzata o difetti del microcircolo; quindi affidandoci ad un check up gratuito medico estetico degli arti inferiori, si cerca di individuare e migliorare gli inestetismi stabilendo, se necessario, trattamenti medici o estetici personalizzati.

Possiamo prenotare una visita telefonando al numero 340.2177117. **Dottorssa Pierfranca Zecchiero**, Studio in via Rodi, 4 – in Marcantonio Colonna, 60 Roma

PREVENZIONE MELANOMA CON CARTA SALUTE PIÙ

Con Carta Salute Più **fino al 31 marzo** è possibile eseguire un check up dei nei risparmiando fino al 50%. **Si tratta di una visita dermatologica con mappatura dei nei in epiluminescenza** con sconto su eventuale asportazione neo, basta scoprire la promozione consultando l'indirizzo

<https://www.cartasalutepiu.it/promozioni>

Con Carta Salute Più abbiamo a disposizione, H24 per 365 giorni l'anno, un portale ed una App per sapere dove eseguire la nostra prestazione sanitaria e a quale prezzo, oltre a richiedere la prenotazione on-line e ricevere fino al 80% di sconto sulle prestazioni sanitarie erogate da oltre 30 Centri Diagnostici e Cliniche di Roma e del Lazio

<https://www.cartasalutepiu.it/operatori-sanitari>

Analisi Cliniche, Visite specialistiche, Ecografia, Ecodoppler, Ecocardiogramma, Diagnostica strumentale, Radiologia - TAC - Risonanza Magnetica - MOC - Dentscan, Medicina nucleare - Scintigrafia, Endoscopia digestiva, Diagnostica prenatale, Riproduzione assistita, Chirurgia - Chirurgia Plastica ed Estetica - Chirurgia Ambulatoriale, Assistenza

Domiciliare, Fisioterapia e Medicina dello Sport, Genetica.

Grazie alla convenzione con Zetema il **prezzo di Carta Salute Più per il primo aderente e per i nostri familiari (dal 2° al 5° componente familiare) è di € 20,00, ed è valida 15 mesi (12 + 3 in omaggio) dal momento dell'acquisto, le Carte Più Odontoiatria e Più Medicina Estetica hanno il costo di € 45,00 ciascuna ma una validità di 24 mesi. Durante l'acquisto dal sito www.cartasalutepiu.it basta digitare il codice sconto C-Q8N ed otterremo il prezzo riservato. Carta Salute Più: Efficienza, Qualità, Convenienza con meno di 2 euro al mese.**

Salute Più

Viale Appio Claudio, 208

Ufficio Convenzioni: 328.1168101

convenzioni@cartasalutepiu.it

www.cartasalutepiu.it



IL MERCATINO DI ZÈTEMA

*Il mercatino dell'impossibile e...del possibile!
Incontro di richieste e offerte: case, oggetti, mobili, servizi.
Trasmetteteci i vostri annunci scrivendo un brevissimo testo a
relazionipubbliche@zetema.it*

VENDO

Divano

Divano di design moderno angolare modulare, colore verde smeraldo, rivestito in ottimo tessuto uguale al nuovo, composto da due divani più angolo di raccordo. Il primo divano 2 posti, con tavolino integrato in cristallo, misura 2,10 cm di cui 1,63 la seduta.

Il secondo divano da 3 posti misura 2,15 cm. L'angolo con doppio ripiano in cristallo 1,10 x 1,10 cm. Profondità dei divani 90cm.

Zona Portonaccio

Euro 2000 tratt.

Rivolgersi a Laura Cell. 340.2215760

AFFITTO

Appartamento in affitto

Ad aprile si libera il mio appartamento in zona Monteverde-Gianicolense e desidererei affittarlo di nuovo. E' stato ristrutturato nel 2011 ed è in condizioni ottime: 45 mq, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. Arredato (come nelle foto). Situazione urbana molto tranquilla e tutti i servizi nelle immediate vicinanze. 5 minuti a piedi dalla fermata del tram 8 di Largo Ravizza e 10 da quella del San Camillo.

Ilaria Sgarbozza

isgarbozza@hotmail.com

OFFRO

Trasporti e Traslochi nazionali ed internazionali

Dragon Fly di Valter De Sanctis

E' un'azienda che si occupa con successo di trasporti e traslochi su tutto il territorio nazionale e internazionale. Offre competenza, professionalità, tempi rapidi, costi competitivi, sopralluoghi preventivi; massima elasticità sia per abitazioni private che negozi, uffici e magazzini; deposito mobili in locali adeguati; smontaggio e rimontaggio di qualsiasi arredo a richiesta del cliente; fornitura di materiale per imballaggio per ogni tipo di trasloco; svuotamenti di cantine, soffitte e box. Preventivi gratuiti.

Tel. 06.72977021; Cell. 346.7520068

valterdragon@hotmail.it

www.dragonflytrasporti.it

Gli annunci saranno cancellati dalla Newsletter dopo due pubblicazioni e reperibili, insieme alle foto, sull'Intranet aziendale

LO SAPEVI CHE...

CURIOSITÀ E ANEDDOTI SUL GENIO LEONARDO

Una miriade di dicerie circolano sul personaggio di Leonardo, primo esempio del cosmopolitismo degli intellettuali italiani e massima espressione del simbolo dell'uomo universale caratteristico del Rinascimento. Sul genio vinciano ci siamo divertiti a raccogliere per voi aneddoti simpatici e curiosi che – forse – non sappiamo.

FU LUI A PORTARE IN FRANCIA LA GIOCONDA

Un'idea ancora diffusa è che la Gioconda sia stata portata al Louvre dai napoleonici. Fu invece lo stesso Leonardo a condurla con lui in Francia, e il re Francesco I la pagò 4 mila scudi d'oro (due anni dello stipendio di Leonardo). Le truppe napoleoniche presero invece, senza mai restituirli, alcuni manoscritti (oggi "Codici dell'Istituto di Francia").

ERA UN VEGETARIANO CONVINTO

Leonardo aveva uno sviscerato amore per gli animali. Andava addirittura nei mercati a liberare dalle gabbie gli uccelli pronti per essere venduti. Un contemporaneo, il navigatore toscano Andrea Corsali, disse di lui che "non si ciba di cosa alcuna che tenga sangue".

A lui è attribuita la frase "Verrà il giorno che sarà giudicato delitto

uccidere un animale come ora uccidere un uomo".

AVEVA IL GUSTO DEL GROTTESCO

Il suo sguardo era attirato non solo dal bello, ma anche dal deforme, tanto che molti lo considerano l'iniziatore del genere della caricatura. In effetti esiste almeno un foglio con disegni di teste maschili in cui le caratteristiche fisiche sono accentuate fino a un effetto grottesco.

AVEVA UNA SCRITTURA A DIR POCO INSOLITA

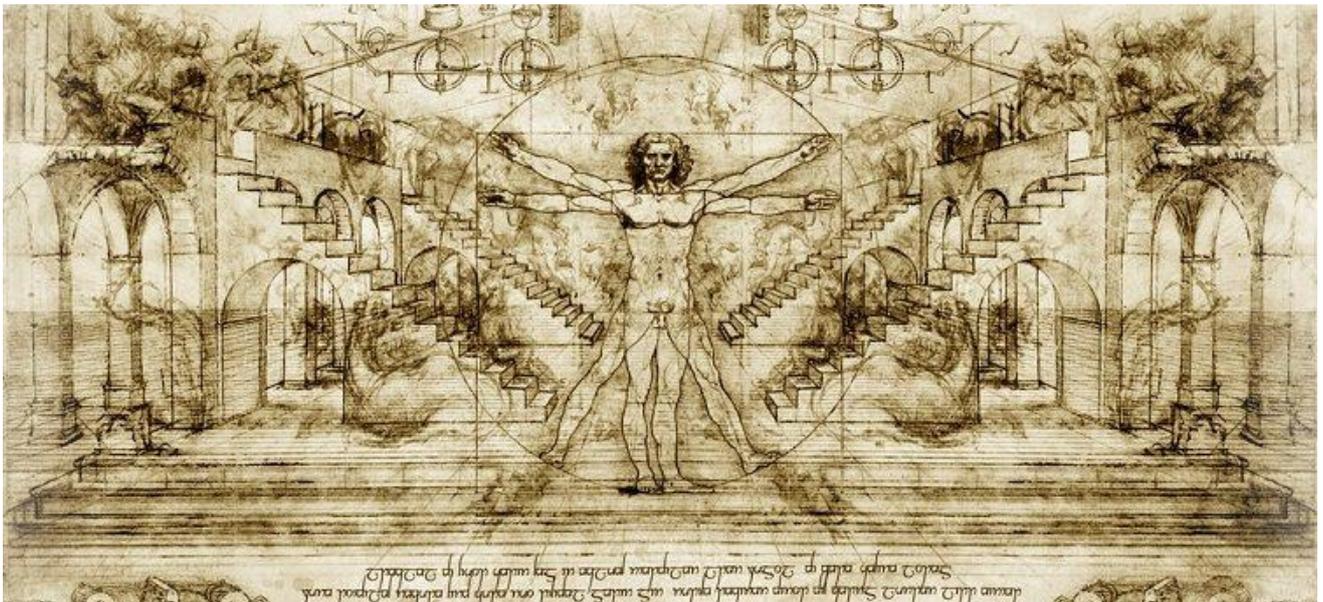
Leonardo usava una strana scrittura speculare, che andava da destra verso sinistra, e spesso iniziava a scrivere dall'ultimo foglio per poi giungere al primo. Questa peculiarità è stata più volte interpretata come un tentativo messo in atto da Leonardo di tenere segreti e incomprensibili ai non iniziati al suo codice i suoi studi. Chi lo considerava un eretico arrivò addirittura a definirlo "scrittore del diavolo" per questa sua particolare caratteristica. In realtà, si trattava del suo modo naturale di scrivere e i neurologi infatti hanno dimostrato che la sua era un'abitudine acquisita nell'infanzia. Sapeva usare la calligrafia "normale", ma con difficoltà e solo se indispensabile, non

a caso, Leonardo faceva scrivere ad altri le sue missive e le sue lettere di presentazione.

RACCONTAVA BARZELLETTE...

Sembra raccontasse barzellette, ed anche piuttosto sconce, come questa: “Una aveva i piedi molto rossi e, passandole appresso, uno prete domandò con ammirazione donde tale roschezza dirivassi; al quale la femmina subito rispuose che tale effetto accadeva perché ella aveva

sotto il foco. Allora il prete mise mano a quello membro, che lo fece essere più prete che monaca, e, a quella accostatosi, con dolce e sommessiva voce pregò quella che 'n cortesia li dovessi un poco accendere quella candela”



IL CONCORSO DI PRIMAVERA: L'ARTIGIANATO

Da registrare la grande partecipazione al **Concorso di Primavera** sull'artigianato, abbiamo infatti ricevuto molte proposte di "opere" realizzate.

La creatività, questa volta su manufatti, utensili e arnesi, ha colpito nel segno e avendo ricevuto tutto il materiale entro la data prestabilita, ovvero il 10 marzo scorso, a breve si procederà alle votazioni e successivamente all'indizione dei vincitori.

Le numerose adesioni ai concorsi lanciati sulla nostra News Letter confermano ancora una volta lo spirito di condivisione che ci anima.



news Z'è